



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE DI FINANZA
UFFICIO VII

Rif. Prot. Entrata n. 113010-215012/2021

Allegati:

Rif. Nota CSEA n. 11934 dell'11.05.2021

Nota ARERA n. 29270 del 22.07.2021

Alla Cassa per i servizi energetici e ambientali
info@pec.csea.it

e p.c. All'Autorità di regolazione per energia,
reti e ambiente
protocollo@pec.arera.it

Al Gabinetto del Ministro
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei conti
Sezione controllo enti
sezione.controllo.ent@corteconticert.it

Al Presidente del Collegio dei Revisori
Dott. Pier Paolo Italia
pierpaolo.italia@mef.gov.it

OGGETTO: Cassa per i servizi energetici e ambientali – Bilancio d'esercizio 2020.

Con la nota n. 29270 del 22 luglio u.s. indicata in epigrafe, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha trasmesso l'intesa in ordine all'approvazione del Bilancio di esercizio 2020 di codesta Cassa, deliberato dal Comitato di gestione il 28 aprile 2021 e trasmesso a questa Amministrazione con nota n. 11934 dell'11 maggio 2021, anch'essa indicata in epigrafe.

Il bilancio in oggetto è stato predisposto ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2016 e nel rispetto delle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Dati economico-patrimoniali

L'anzidetto documento contabile presenta le risultanze di seguito esposte:

Tabella 1

Dati di Bilancio	2020	2019	Variazioni	
			Assolute	%
Immobilizzazioni	3.062.478	2.636.603	425.875	16,15%
Attivo circolante	6.482.051.376	5.359.441.790	1.122.609.586	20,95%
di cui:				
Crediti	447.893.764	359.036.215	88.857.549	24,75%
Disponibilità liquide	6.034.157.612	5.000.405.575	1.033.752.037	20,67%
Ratei e risconti attivi	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	6.485.113.854	5.362.078.393	1.123.035.461	20,94%
Patrimonio netto	100.795.747	100.547.339	248.408	0,25%
Fondo per rischi ed oneri	3.382.607.253	2.395.015.203	987.592.050	41,24%
Trattamento di fine rapporto	106.218	108.689	- 2.471	-2,27%
Debiti	3.001.604.636	2.866.407.162	135.197.474	4,72%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	6.485.113.854	5.362.078.393	1.123.035.461	20,94%
RISULTATO ECONOMICO	633.691	405.561	228.130	56,25%

valori in unità di euro

Il conto economico registra un utile di esercizio di 633.691 euro, scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo negativo di 47.789.772 euro (valore della produzione 7.584.609.477 euro – costi della produzione 7.632.399.249 euro), il saldo positivo della gestione finanziaria, pari a 60.161.314 euro, e le imposte dell'esercizio di 11.737.851 euro.

Il valore del patrimonio netto presenta un incremento di 248.408 euro rispetto all'esercizio precedente, pari alla differenza tra l'utile dell'esercizio (633.691 euro) e l'utile conseguito nel 2019 (405.561 euro), che è stato versato al bilancio dello Stato al netto della riserva legale (20.278 euro) così come previsto dall'articolo 9, comma 7, dello Statuto.

Dall'analisi dei risultati per gestioni (funzionamento e istituzionale), emerge come l'utile derivi interamente dalla gestione del funzionamento, mentre la gestione istituzionale chiude in pareggio.

Con riferimento all'esposizione creditoria, si richiama la raccomandazione effettuata dalla Corte dei Conti, nella Determinazione n. 19/2021 sulla gestione finanziaria – esercizio 2019 – di codesta Cassa, in merito alla necessità di un costante e attento monitoraggio dei crediti per evitare che, a seguito dell'insolvenza dei debitori, venga ridotta o eliminata del tutto la possibilità del loro recupero.

Si richiedono, altresì, rassicurazioni in merito all'assolvimento di tutti gli adempimenti necessari per il recupero delle somme spettanti.

Verifica delle norme di contenimento della spesa

Per quanto attiene alle norme di razionalizzazione della spesa pubblica disposte dalla legge n. 160/2019, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento alle disposizioni previste dall'articolo 1, commi 590 e seguenti, della predetta legge n. 160/2019, l'Ente ha determinato il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi basandosi sulla media delle voci B6), B7) e B8) del Conto economico del triennio 2016-2018. Dal sopra citato computo, la Cassa ha escluso i costi sostenuti per il personale distaccato, contabilizzati per il 2017 e il 2018 nella voce di conto economico B7), poiché la stessa si è, successivamente, dotata di personale proprio, non sostenendo più, nella predetta voce, tale costo.

Si prende atto, come asseverato dal Collegio dei revisori dei conti, che per il 2020 tale predetto limite risulta rispettato, come di seguito rappresentato.

Tabella 2

Acquisto di beni e servizi (art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019)							
Voce di Conto Economico	2016	2017	2018	Valore medio triennio di riferimento	Surplus entrate 2019-2018	Limite di spesa 2020	2020
B6) Costi per materie prime, sussidiarie e, consumo e merci	29 330,41	34 752,01	41 799,24	35 293,89			34 196,81
B7) Costi per servizi	834 068,82	4 264 513,04	2 173 278,93	2 423 953,60			855 852,88
<i>Lavoro in forma di distacco</i>	-	- 3.482.195,61	- 1.268.034,83	- 1.583.410,15			-
B8) Costi per godimento beni di terzi	512 249,69	481 744,53	399 807,02	464 600,41			413 238,95
Totale	1.375.648,92	1.298.813,97	1.346.850,36	1.340.437,75	774.396,97	2.114.834,72	1.303.288,64

Valori in unità di euro

Con riferimento alle norme di contenimento in materia di gestione corrente dei servizi informatici di cui ai commi 610 e seguenti della legge n. 160/2019, si prende atto che l'Ente ha ottemperato alle predette norme, come rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 3

Servizi informatici (art. 1, commi 610 e ss., della legge n. 160/2019)								
Voce di conto economico	Posizione finanziaria	Descrizione posizione finanziaria	2016	2017	Valore medio	Riduzione 10% sul valore medio	Limite di spesa servizi informatici	2020
B7B	U103020500100	Telefonia fissa	67 796,19	62 568,35	65 182,27	6 518,23	58 664,04	50 894,25
B7B	U103020500200	Telefonia mobile	16 326,95	10 715,89	13 521,42	1 352,14	12 169,28	17 188,87
B8	U103020700400	Noleggi di hardware	7 788,41	2 008,87	4 898,64	489,86	4 408,78	5 669,03
B7B	U103020900600	Manutenzione ordinaria e riparazione macchine d'ufficio	1 756,80	3 964,71	2 860,76	286,08	2 574,68	1 032,12
B6	U103010200600	Materiale	9 762,74	10 932,72	10 347,73	1 034,77	9 312,96	74,95
B8	U103020700600	Licenze d'uso per software	1 033,20	-	516,60	51,66	464,94	-
B7B	U103021900500	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	-	1 037,00	518,50	51,85	466,65	-
B7B	U103020599900	UtENZE e canoni per altri servizi n a c	407,95	407,95	407,95	40,80	367,16	407,95
Settore informatico			104.872,24	91.635,49	98.253,87	9.825,39	88.428,48	75.267,17

Valori in unità di euro

Si prende, da ultimo, atto, come asseverato dal Collegio dei revisori dei conti, che l'Ente ha ottemperato alle vigenti norme di contenimento in materia di gestione delle autovetture (art.

15, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014) e che ha versato al bilancio dello Stato la somma di 403.733,09 euro.

Missioni e programmi

Al bilancio risulta accluso il conto consuntivo in termini di cassa previsto dall'articolo 9 del D.M. 27 marzo 2013, comprendente il quadro relativo alle entrate e il prospetto delle spese con la classificazione COGOF.

Per quanto riguarda il formato del prospetto, si osserva preliminarmente che gli importi in esso riportato risultano preceduti da un segno meno.

Il programma sottostante la missione 099 - Servizi conto terzi e partite di giro – per uniformità con la descrizione adottata dalle altre amministrazioni pubbliche – deve avere la stessa denominazione della missione.

Si rappresenta, inoltre, che il Gruppo COFOG va correlato a ciascun programma di spesa sottostante a ogni missione individuata, anziché essere indicato nella parte superiore del prospetto.

Con riferimento all'imputazione della spesa nelle diverse voci economiche, si osserva che la maggior parte della spesa relativa alla voce redditi da lavoro dipendente, agli acquisti di beni e servizi e agli investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, risulta classificata nella missione 032. Pur non essendo elevata la percentuale di spesa attribuita a tale missione, si ritiene che le predette tipologie di spese, debbano essere classificate nella missione che rappresenta l'attività istituzionale svolta dalla Cassa (010).

In riferimento, infine, al programma 10.7 “Sicurezza, infrastrutture, approvvigionamento gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico”, pur riconoscendo l'autonomia degli enti nella loro definizione, si rappresenta che tale programma non risulta più in uso nell'ambito del bilancio dello Stato.

Conclusioni

Al documento contabile è allegato il prospetto di cui all'articolo 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, con il quale è stato determinato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, il cui valore è pari a -6 giorni. Il Collegio dei revisori raccomanda di proseguire e, ove possibile, di potenziare la politica di riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori intrapresa dall'Ente.

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, con deliberazione n. 312 del 20 luglio 2021, ha rilasciato l'intesa in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020 della

CSEA, nonché l'autorizzazione, per l'esercizio 2021, a codesto Ente ad effettuare il prelievo di natura commissionale di cui all'articolo 7, comma 2, del Regolamento di amministrazione e contabilità nella misura pari allo 0,61 per mille del valore complessivo degli importi riscossi ed erogati risultanti dal rendiconto finanziario di cui al bilancio in parola.

Ciò premesso, prendendo atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori, d'intesa con l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, il Bilancio di esercizio 2020 è approvato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98, e dall'articolo 9, comma 3, dello statuto, con le sopra riportate raccomandazioni.

Il Ragioniere Generale dello Stato